

Cronaca

19 Novembre 2025

La scuola produce futuro: premiate dalla Camera di commercio le migliori "Storie di Alternanza e Competenze"

Cerimonia con oltre 300 studenti da 9 istituti di Ferrara e Ravenna; Guberti: «Forma persone e cittadini consapevoli, pronti a essere parte attiva della comunità»



19 Novembre 2025

Sala Conferenze gremita oggi per l'ottava edizione del Premio "Storie di Alternanza e competenze", l'iniziativa realizzata dalla Camera di commercio di Ferrara Ravenna nell'ambito del programma di attività per valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d'alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici di secondo grado.

Ben 23 (18 nel 2024) le candidature presentate da 9 istituti scolastici, sia di Ferrara che di Ravenna, con oltre 300 studenti coinvolti provenienti da 13 classi, che hanno raccontato le loro esperienze - realizzate durante i percorsi di alternanza e certificazione di competenze - cimentandosi nella realizzazione di racconti multimediali. Anche quest'anno, dunque, gli studenti hanno prodotto video racconti, con un'attenzione particolare alle attività svolte nelle seguenti tematiche: transizione digitale, intelligenza artificiale, sostenibilità ambientale, inclusione sociale, turismo, cultura, legalità, made in Italy, educazione finanziaria e imprenditorialità sulla base del modello olivettiano.

Alla premiazione, presieduta da Mauro Giannattasio, segretario generale della Camera di commercio, è intervenuto Guido Caselli, vice segretario di Unioncamere Emilia-Romagna, che ha presentato "Cartoline dal futuro. Il lavoro che verrà", intrattenendo gli studenti sull'importanza della conoscenza dei dati e sulla capacità di scelta consapevole attraverso la conoscenza di sé stessi.

"La scuola - ha sottolineato il presidente della Camera di commercio, Giorgio Guberti - produce futuro, contribuisce a formare persone e cittadini consapevoli, prepara alla vita, alle professioni, a essere parte attiva nella comunità. L'innovazione tecnologica ci consegna opportunità straordinarie, impensabili fino a pochi anni or sono, ma anche incognite: dobbiamo individuarle, riconoscerle, per evitarne i rischi. Occorre tenere alta l'attenzione e fare in modo che i giovani possano esprimere in sicurezza la loro creatività, l'entusiasmo, la capacità di esplorare il futuro, fattori che sono una ricchezza per tutta la comunità e il sistema economico. Ai dirigenti, agli insegnanti e a tutto il personale della scuola, che

dispiegano il loro impegno appassionato, va il nostro ringraziamento”.

“I giovani che frequentano le scuole sono nati nell’era del digitale – ha evidenziato il segretario generale, Mauro Giannattasio – e tanti di loro, ne è stato un esempio proprio la nostra cerimonia, sanno bene che è necessario usarne gli strumenti e non farsene usare per non diventarne dipendenti. La persona, ogni persona, non può realizzare sé stessa se condannata alla solitudine in una dimensione soltanto virtuale. I giovani hanno bisogno di amicizia; insieme, guardandosi negli occhi nascono idee, sgorgano sentimenti, si sperimenta la vita”.

La Commissione che ha valutato i progetti, composta, oltre che da funzionari della Camera di commercio, dalla professoressa Monia Castellini, delegata alle attività inerenti all’orientamento in uscita in rappresentanza dell’Università degli Studi di Ferrara e da Andrea Panzavolta, dirigente dell’Agenzia regionale per il lavoro della Regione Emilia-Romagna per gli ambiti territoriali di Ferrara e Ravenna, ha espresso soddisfazione per la numerosità delle domande pervenute e l’elevata qualità delle candidature, che dimostra il crescente interesse verso l’iniziativa.

La graduatoria finale ha assegnato premi a tre categorie.

Per gli istituti professionali la Commissione ha assegnato il primo posto al progetto dal titolo Il podcast dei luoghi che rinascono realizzato dalla classe 4a B dell’Istituto Luigi Einaudi di Ferrara, seguita dalla professoressa Claudia Graziani e in collaborazione con il comune di Ferrara. Partendo dall’esperienza di gestione simulata di un’agenzia di viaggi dal punto di vista legale, economico, storico, il video ha raccontato la realizzazione di 4 podcast su aree turistiche della città di Ferrara, per la promozione del territorio.

Alla stessa scuola è andato il secondo premio per il progetto Favole sui muri – colori per crescere, presentato dalla classe 4a Q. I ragazzi guidati dalle docenti Beatrice Guerzoni e Maria Romano hanno partecipato ad un progetto di Confcooperative, simulando la costituzione di una cooperativa (la E-Design2) per la riqualificazione uno spazio pubblico (l’edificio che ospita l’istituto comprensivo Cosmè Tura di Pontelagoscuro), instaurando così anche rapporti sociali con classi della scuola primaria. I muri di cemento della scuola si sono arricchiti con le immagini di una favola creata dagli allievi.

La categoria che ha ricevuto più candidature è stata quella degli istituti tecnici e a salire sul gradino più alto del podio è stata la 5 C dell’Istituto Oriani di Faenza accompagnata dalle professoresse Sabrina Siboni e Giulia Bacchetta Francalanci, con il video “DiariOriani” e un motto che racconta da solo tutto il percorso: all’Oriani ogni giorno è una pagina che diventa un viaggio: insieme costruiamo un diario che non racconta solo i nostri giorni, ma il cammino di una comunità che cresce, impara e guarda con fiducia al futuro.

All’interno di questa categoria l’Istituto Bachelet di Ferrara ha partecipato con ben 7 video e 3 progetti, aggiudicandosi il secondo posto con “A scuola di legalità”, della classe 5a D, accompagnata dalla professoressa Lorenza Cenacchi e seguita nel percorso da un tutor d’eccellenza l’avvocato Irene Costantino. Con questo percorso è stata offerta ai ragazzi una visione corretta del “mondo della giustizia” suggerendo strumenti di interpretazione per superare la visione distorta delle finalità perseguite dalla Costituzione nella celebrazione dei processi e dei ruoli dell’Accusa, della Difesa e del Giudice.

La medaglia d’argento è stata condivisa con la classe 4S dell’Istituto Remo Brindisi del Lido degli Estensi che ha partecipato con il progetto Digi-Agenda, seguita dai docenti Giorgia Legato e Enrico Maria Franceschi. La Digi-Agenda nasce da una collaborazione con Informagiovani del Comune di Comacchio che intendeva valorizzare il Punto Digitale Facile attraverso un servizio che consentisse a tutti (anche ai meno avvezzi alla tecnologia) di connettersi a Internet e svolgere operazioni online. Gli studenti, costituitisi in una mini-impresa grazie al programma Impresa in azione di JA hanno dunque creato uno strumento e innovativo.

Al quarto posto si è classificata la classe 4M dell’Istituto Ginanni di Ravenna con il video: Fotografia e Murales. Donna Dante Diritti, seguita dal docente Luca Maggio e dal tutor esterno l’artista Nicola Montalbini in un progetto di cittadinanza attiva attraverso momenti di riflessione, un laboratorio fotografico sui diritti della donna oggi e ai tempi di Dante, con la produzione di un catalogo contro la violenza sulle donne e un murales realizzato nell’Aula Magna dell’Istituto.

Infine hanno ricevuto un premio di partecipazione, per dare riscontro all'impegno dimostrato con tanta dedizione, anche i ragazzi della 4aB e 4aC dell'Istituto Bachelet con i progetti Tappy e La sicurezza sul lavoro nel mondo di Olivetti, seguiti dai docenti Alessandro Ventaglio, Anna Caleffi e Francesca Venturoli.

Infine nella categoria licei, la commissione ha assegnato il primo premio alla classe 4aA del Liceo Artistico Nervi-Severini di Ravenna che ha partecipato con il progetto Serra in cassetta. Seguiti dalla tutor scolastica Cristina Fucecchi, i ragazzi hanno raccontato in un video accattivante e una realizzazione perfetta come realizzare una serra riciclando il legno derivante dalle cassette della frutta dismesse.

Vincitore del secondo posto il progetto Giornalisti non per caso, realizzato dalla classe 4aB del Liceo Carducci di Ferrara, seguita dalla docente Silvia Balzani e dal caporedattore della Nuova Ferrara Francesco Dondi. Un'esperienza che ha avvicinato i ragazzi al giornale, facendo comprendere il valore dell'informazione e fornendo strumenti necessari a distinguere tra notizie, opinioni e fake news.

Al terzo posto si è posizionata la classe 4aQ del Liceo scientifico Roiti di Ferrara con il progetto La «Biblioteca di letteratura» di Giorgio Bassani: una collana per Feltrinelli, svolto in collaborazione con Marcello Azzi della fondazione Bassani. Le tutor interne, le professoresse Francesca Bianchini e Elena Cavaliere d'oro, hanno collaborato anche con la casa editrice Feltrinelli offrendo ai ragazzi un arricchimento culturale con diversi testimoni. Il percorso ha previsto anche l'allestimento di una mostra dedicata alle opere di Bassani.

Premio ex aequo al terzo posto è stato assegnato alla testimonianza di un'esperienza svolta dagli studenti delle classi 4aG del Liceo artistico Dosso Dossi di Ferrara (tutor interno la professoressa Virna Tagliatti, tutor esterno Gloria Zigon dello IED di Milano) che hanno svolto il progetto Dal pensiero al prodotto, ideando, progettando e realizzando un prodotto per vivere in prima persona "il processo mentale e fisico di un product designer".

Infine altri premi di partecipazione alla categoria sono stati assegnati ai video che hanno affrontato il tema del riuso: Trasformare cassette in oggetti utili fai-da-te realizzati dalla classe 4aF del Liceo Artistico Nervi-Severini di Ravenna accompagnati dalla professoressa Alessandra Alberghi.

□